

20 OTTOBRE: LA RITIRATA GENERALE DEI TURCHI

Il 19 ottobre il generale Dimitriev ha mandato al Gl. Kv. un rapporto vago nel quale riconosce che l'azione puramente frontale ha impedito di infliggere ai turchi un colpo più grave.

Fičev dispone che tutta la 3^a divisione si riunisca a Lüleburgaz per rinforzare la I armata, che la brigata II-2^a si collochi fra Lüleburgaz e Pınarhisar quale riserva per la III armata. Ma Dimitriev, ritenuto che la brigata I-3^a è già inquadrata nella III armata, ordina che il grosso della 3^a divisione si raccolga nel triangolo Yeno-Incekler-Pınarhisar e passa la 6^a divisione dalla III alla I armata.

Al mattino del 20 ottobre, in onta al disordine, alla stanchezza dei reparti e agli ordini superiori, a Dimitriev si riaffaccia l'idea di inseguire i turchi ma il generale Kutinčev esige un'espressa autorizzazione del Gl. K. per muovere la sua armata e così il proposito tramonta.

Da Lüleburgaz il generale Dimitriev manda un dispaccio al capo di stato maggiore senza dire nulla della ritirata dei turchi e segnalando lo sbarco di numerose truppe turche a Midye, le quali da due giorni minacciano il fianco sinistro dell'ordinanza presso Soğukçak. Il 21 ottobre la destra della III armata farà una conversione per addossare i turchi alla Strandža planina e tagliarli da Çorlu. Chiede che l'opalčenje di M. Trnovo sia spinta avanti. Dimitriev è palesamente in ritardo di almeno 24 ore colle notizie e coi propositi di azione.

Nuovo allarme pel generale Fičev; alle 5 egli invita Dimitriev a recarsi subito a Yeno e prendere le misure per parare l'aggiramento contro l'ala sinistra impiegando il grosso della 3^a divisione.

Ma ormai ogni minaccia contro l'ala sinistra bulgara è sfumata; i tabur sbarcati a Midye piegano su Saray e si confonderanno nella torbida fiumana della 2^a armata dell'est.

La notte sul 20 ottobre, sotto la pioggia dirotta, la destra del III corpo d'armata rinforzato si sbanda. Frattanto giunge a Vize il sottocapo di stato maggiore Pertev e dichiara che le ultime speranze del vice-generalissimo si